



Cliente
TRERÈ Innovation

Soluzione implementata
WAREHOUSE

Per Trerè, rispetto ad altre soluzioni, il valore aggiunto di Warehouse è la peculiarità di consentire la gestione e il controllo di terminali portatili, basati sulla tecnologia del barcode, o in prospettiva sulla tecnologia vocale o rfid, tutte di obiettivo rilievo nel settore di riferimento.

Franco Bassetti
Direttore Generale
Trerè Innovation

Trerè Innovation s.r.l. Tradizione e innovazione costante: un approccio vincente per affrontare il mercato

La storia di Trerè Innovation data ormai tre generazioni. Anni di impegno e autentica passione che hanno portato l'azienda a ricevere nel 2007 il meritato riconoscimento del Premio di Eccellenza per l'innovazione, assegnato da Confindustria. Un risultato che ha confermato alla famiglia Redini l'opportunità di proseguire lungo uno sfidante percorso di innovazione, che trova nella ricerca della qualità e dell'eccellenza tecnologica la ragione dell'oggettivo successo internazionale della Trerè Innovation di Asola, in provincia di Mantova.

Attivi nel settore della calzetteria dal secondo Dopoguerra, i Redini hanno saputo interpretare l'evolversi delle esigenze in un campo in cui motivazioni di carattere estetico convivono con necessità di oggettivo comfort e prestazione. Partita dunque con la produzione prima di calze e poi di collant, nel 1992 l'azienda punta sulle calze per uomo, donna e bambino, specializzandosi in prodotti per uso sportivo. Da qui, i brevetti internazionali, i crescenti investimenti in Ricerca e Sviluppo (il 20% del fatturato è riservato alla R&D), 110 dipendenti, un secondo sito produttivo in Bosnia Herzegovina. La capacità annuale si attesta in oltre 5 milioni di paia di calze e quasi un milione di capi di intimo ed abbigliamento tecnico per molti sport con i brand X-Socks® e X-Bionic® oltre che per marchi noti come Head e Spalding e collezioni private label per i più importanti attori della distribuzione internazionale.



Oltre la scelta dei materiali, le soluzioni offerte dall'informatica

A raccontarci la storia "informatica" dell'azienda, Franco Bassetti, direttore generale di Trerè Innovation. "Quando si è imposta l'esigenza di creare nuovi magazzini, considerata l'esistente informatizzazione del reparto produttivo che adottava terminali portatili per la registrazione delle movimentazioni di avanzamento dei processi produttivi, è parso quasi ovvio pensare a un sistema dipartimentale integrabile con il nostro sistema gestionale. In un contesto produttivo come il nostro, l'esigenza di una operatività immediata assume una valenza vitale. Pezzi piccoli e relativamente simili tra loro quali calze e intimo dovevano essere stivati in scaffalature semplici e a portata di operatore, in modo altamente funzionale".

"Quella del magazzino rappresentava inoltre una realtà in evoluzione che necessitava di un sistema robusto, affidabile e al tempo stesso facilmente configurabile e personalizzabile per le esigenze che sarebbero sorte in futuro. Accanto alla struttura a scaffale sarebbe infatti nato un sistema a guidevie per i capi appesi e quindi il sistema sarebbe cresciuto con il crescere del magazzino".

Per Bassetti le risposte offerte dalla tecnologia wireless rappresentavano la scelta ottimale su cui impostare scelte e soluzioni future per l'azienda. L'utilizzo di terminali portatili wireless era una scelta già operata in passato, il cui impatto funzionale è stato opportunamente riproposto anche per l'attività di magazzino, beneficiando degli asset tecnologici offerti da Systech con la soluzione Warehouse.

Una scelta orientata alle esigenze future

“La selezione del software” continua Bassetti “è avvenuta dopo una attenta analisi di quanto offriva il mercato. Numerose le proposte valutate, ma in molti presentavano soluzioni informatiche basate su dipartimentali che non rispondevano in pieno alla nuova realtà che stavamo creando. Dettagli importanti e imprescindibili che abbiamo invece trovato rappresentati nell’offerta Systech. In Warehouse abbiamo soprattutto apprezzato una applicazione flessibile, declinabile ad esigenze future al momento difficilmente sondabili. La scelta ha richiesto un paio di mesi di tempo, in parallelo alla costruzione “fisica” del magazzino”.

Punti di forza del sistema Warehouse

Per Treré, rispetto ad altre soluzioni, il valore aggiunto di Warehouse è la peculiarità di consentire la gestione e il controllo di terminali portatili, siano essi basati sulla tecnologia del barcode, o in prospettiva sulla tecnologia vocale o rfid, tutte di obiettivo rilievo nel settore di riferimento. L’assenza di errori, la velocità e la precisione nelle fasi di prelievo costituiscono delle leve fondamentali per dare al cliente un servizio di alta qualità e affidabilità.

Le funzioni implementate sono alimentate attraverso meccanismi di sincronizzazione dei dati, che Warehouse dispone, letti direttamente dal sistema gestionale (anagrafica clienti, fornitori, prodotti, taglie, colori, ordini a clienti e fornitori). Queste funzionalità operative rendono automaticamente disponibili - e secondo criteri configurati a priori - le liste di missione che ogni operatore riceve in automatico a ogni avvio operativo e che è possibile interrompere e riprendere secondo necessità.

Anche il refill delle locazioni può essere effettuato in modo automatico o contestualmente al prelievo che genera la mancanza di merce dalla locazione dello scaffale con conseguente richiesta automatica di movimentazione da locazioni di riserva.

“Nel settore tessile-abbigliamento l’innovazione è la conditio sine qua non per garantire alla propria azienda un futuro con una crescita in un mercato caratterizzato da forte incertezza ed esposto a crisi di enorme portata. Innovare significa anche saper scegliere i partner che condividono tale medesima vocazione, perché solo nel cambiamento sarà possibile trovare diversi e più efficaci paradigmi di crescita” – conclude il direttore generale dell’azienda mantovana.